



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE, LATINA E RIETI

IL SOPRINTENDENTE

VISTA la legge 19/07/1993, n. 237 e il D.M. 7/05/1999 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il Decreto legislativo 20/10/1998 n. 368;

VISTO il D. lgs n. 165 del 30/03/01 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il Decreto legislativo 22/01/2004 n. 42 s.m.;

VISTO il Decreto legislativo n. 50 del 12/04/2016 art. 1 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE con riguardo specifico in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.P.C.M. 171 DEL 29/08/2014;

VISTO il DPR 05/10/2010, n. 207 e s.m.i.;

VISTA LA NOTA del 29/03/2019 con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Generale Servizio II ha inoltrato alla Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone Latina e Rieti il Disciplinare d'Obblighi (che fa parte integrante della presente determina) relativo alle disposizioni per la spesa, la rendicontazione ed il monitoraggio dell'intervento per la realizzazione di lavori di scavo e restauro dell'antico tratto della Via Appia dell'Antica Minturnae in Minturno (LT)

VISTO l'articolo 32, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli artt. 71 e 83 del D.lgs. 50/2016

CONSIDERATO che le aree archeologiche e museali nonché le sedi destinate ad uffici e i beni architettonici ed ecclesiastici afferenti a questa Soprintendenza rivestono interesse storico artistico ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento di cui trattasi, nominato ai sensi dell'art. 31 co. 1 del D.lgs. 50/2016 è il Dott. ssa Giovanna Rita Bellini facente parte del personale di questa Soprintendenza, il quale potrà procedere all'incarico senza che ciò lo distolga dai propri compiti abituali e arrechi pregiudizi ai medesimi;

VISTO l'art. 44 del D.lgs. 50/2016 che dà indicazioni sull'obbligo per le pubbliche amministrazioni



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE, LATINA E RIETI

di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici, anche attraverso l'interconnessione per interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni. E definisce le migliori pratiche riguardanti metodologie organizzative e di lavoro, metodologie di programmazione e pianificazione, riferite anche all'individuazione dei dati rilevanti, alla loro raccolta, gestione ed elaborazione, soluzioni informatiche, telematiche e tecnologiche di supporto;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 50/2016 che impone "tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice dei contratti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dall'art. 52 comma 1 e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

VISTO l'incarico formalizzato per l'attuazione della piattaforma digitale;

VISTA la necessità di procedere nell'immediato ad incaricare il **servizio relativo al supporto alla comunicazione inseriti** nel quadro economico delle somme a disposizione e relativi alla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 già autorizzati;

RITENUTO di applicare le norme richiamate nelle regole di gara, beninteso che non sussiste la vincolatività di quanto disciplinato dall'art. 71, D.lgs 50/16, posto altresì che i bandi-tipo non sono ancora stati divulgati dall'ANAC;

CONSIDERATO che sarà opportuno indicare, fra i requisiti partecipativi, quelli previsti dall'art. 83, comma 1, D.lgs 50/16;

VISTO il progetto nr. **114** redatto in data 04/12/2019 dal Dott. Francesco Di Mario dell'importo di € **450.000,00, compresa Iva e somme a disposizione**, per i lavori di realizzazione di coperture di Scavo e restauro da effettuarsi nell'area del Castrum nell'antico tratto della Via Appia dell'Antica Minturnae in Minturno (LT)

VISTA la proposta del R.U.P. Dott.ssa Giovanna Rita Bellini di affidare l'incarico con il ricorso al sistema della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lettera a e 145 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATA l'alta specializzazione dell'intervento trattandosi di manutenzione e conservazione di strutture archeologiche;

RITENUTO che le opere previste in detta perizia sono di particolare interesse, in relazione alla conservazione, ripristino e incremento del patrimonio artistico e storico della Nazione, ai sensi del D. Lgv. 42/04 s.m.;

CONSIDERATA la convenienza che il servizio, per un **importo complessivo di € 5.500,00 (comprensivo di Iva e oneri)** siano eseguiti attraverso il ricorso al sistema della



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE, LATINA E RIETI

procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lettera a) e 145 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

RITENUTO pertanto di poter autorizzare il ricorso alla predetta procedura ai fini dell'individuazione del Professionista a cui affidare i lavori di cui trattasi; dato atto che l'offerta dovrà essere conforme a quanto disposto dalla lettera d'invito contenente i patti e le condizioni relativi all'affidamento del servizio;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO

DETERMINA

Art.1- di ascrivere al presente atto la giuridica rilevanza di "Delibera a contrarre", quale adempimento procedimentale propedeutico all'avvio della procedura di gara;

Art.2 – che la Dott.ssa Giovanna Rita Bellini è da ritenersi, a tutti gli effetti, Responsabile Unico del procedimento della gara in oggetto, per cui provvederà alla predisposizione degli atti propedeutici alla gara e relativi alla presente procedura di affidamento giusta indicazione di cui sopra, nelle specifiche componenti di riferimento;

Art.3- di approvare il progetto di spesa n. **114 del 04/12 /2019 di €. 450.000,00** di cui alle premesse e le relative somme a disposizione per l'esecuzione dei lavori da effettuarsi con il sistema della procedura negoziata, finanziati **con Fondi FSC 2014-20** con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Generale ha approvato l'intervento **in Minturno (LT) Antico tratto della Via Appia del Castrum dell'antica Minturnae**;

Art.4 – Di impegnare la somma di € 5.500,00 IVA e oneri compresi;

Art. 5- di approvare il presente atto, rinviando l'approvazione del Bando, e di quant'altro, anche in esito ad eventuali modifiche normative che potrebbero intervenire in itinere;

Art. 6 -di disporre, ai sensi dell'art. 216, co. 12, d.lgs. 50/16, che la Commissione di gara sarà nominata nel rispetto dei previgenti artt. 84, d.Lgs 163/06 e 282, D.P.R. 207/10, le cui disposizioni vengono fatte proprie quali regole di competenza e trasparenza ancorché oggetto di abrogazione ma utilizzabili quale discrezionale viatico di apprezzamento in quanto l'attuale testo normativo chiede alla stazione appaltante, nelle more dell'entrata a regime della disciplina di cui all'art. 78 del D.lgs. 50/16, una preventiva individuazione di specie;

Art. 7 di disporre l'avvio di una procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 l. a del D.lgs. 50/2016

Art. 8 che il criterio di scelta del contraente sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 co. 4 del d.lgs. 50/2016,



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
FROSINONE, LATINA E RIETI

Art. 9 il contratto sarà stipulato nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dal d.lgs. 50/2016;

Art 10) il costo dell'oggetto della procedura in oggetto per un importo stimato in €. 5.500,00 (oltre IVA al 22% ed oneri) sarà imputato sul Capitolo dei fondi FSC all'uopo destinato di questa Soprintendenza;

Art. 11- Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria territoriale dello Stato in allegato al rendiconto annuale.

Roma, 12/05/2020

La Soprintendente

Dott.ssa Paola Refice



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SERVIZI ATTINENTI AD ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE- ESPERTO IN
COMUNICAZIONE di importo < €40.000,00



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

1



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti

Oggetto: Procedura negoziata su piattaforma telematica di negoziazione (art. 58 D.lgs.50/2016) per l'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto l'incarico di attività di supporto alla comunicazione (ESPERTO DI COMUNICAZIONE) per interventi di **scavo restauro e valorizzazione del tratto della via Appia sul castrum dell'antica Minturnae**- Minturno (Lt)

CUP: F53G18000380001

- SMART-CIG: Z 8 B2CF9796

Art. 1 PREMESSA E DEFINIZIONI

Il presente capitolato contiene le caratteristiche dei servizi relativi a quanto richiamato in oggetto, cui l'Aggiudicatario dovrà attenersi, nonché le norme dirette a regolare il rapporto contrattuale tra Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti (di seguito anche Stazione appaltante) e l'Aggiudicatario all'esito della procedura di affidamento diretto, mediante Procedura negoziata su piattaforma telematica di negoziazione (art. 58 D.lgs.50/2016)

Ai fini del presente capitolato si intende per:

Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

Codice Civile: Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e ss.mm.ii.;

Stazione Appaltante: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti

Capitolato: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Invito: Invito a gara relativo alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando del servizio in oggetto

RUP: Responsabile Unico del Procedimento;

Aggiudicatario: Operatore economico esterno alla Stazione appaltante risultato Aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi relativi ad attività di supporto alla comunicazione per interventi di **scavo restauro e valorizzazione del tratto della via Appia sul castrum dell'antica Minturnae**- Minturno (Lt)

In particolare, l'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:

Il professionista curerà la comunicazione social e media secondo un piano di comunicazione concordato con la DL/S, predisponendo il materiale necessario o rielaborando quello fornito dalla DL/S o dall'archeologo coordinatore di concerto con la DL/S.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti

Al termine dei lavori il professionista dovrà produrre la seguente documentazione:

- Relazione finale comprendente il Piano di comunicazione, i social e i media utilizzati, il materiale prodotto e i risultati raggiunti

Il materiale sarà fornito in formato esclusivamente digitale

Art. 3 NORMATIVA TECNICA DA APPLICARE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale, viene fatto riferimento alla normativa di seguito indicata:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;
- qualunque altra norma modificativa od integrativa delle sopra riportate norme, nonché ad ogni altra norma vigente durante l’esecuzione del contratto, ad esso applicabile

Art. 4 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Le attività previste non sono assimilabili, per la loro specificità, ad alcuna delle categorie previste dal D. M. 17 giugno 2016, e non sono pertanto applicabili le norme di cui all’ art. 24 comma 8 del Codice degli appalti..

L’importo del servizio a base di gara è stato determinato a corpo ed ammonta ad € **5.500,00**=(euro cinquemilacinquecento/00) oneri ed IVA compresi.

A tal fine, si allega al presente capitolato la determinazione dei corrispettivi (ALLEGATO A).

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione del servizio a perfetta regola d’arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente capitolato e all’Offerta. Sono, pertanto, incluse tutte le spese eventualmente necessarie per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite. Nessun corrispettivo potrà essere corrisposto oltre a quello previsto nel presente capitolato, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell’incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione appaltante.

Art. 5 DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Il professionista curerà la comunicazione social e media secondo un piano di comunicazione concordato con la DL/S, predisponendo il materiale necessario o rielaborando quello fornito dalla DL/S o dall’ archeologo coordinatore di concerto con la DL/S.

Art. 6 TEMPI E MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio sarà espletato in relazione all’ avanzamento dei lavori e su indicazioni della DL/S e dell’archeologo coordinatore nell’ ambito dei giorni lavorativi della durata del cantiere, prevista in **270 giorni** naturali e consecutivi.

L’attività sarà documentata dagli elaborati finali, in particolare dalla:

- Relazione finale comprendente il Piano di comunicazione, i social e i media utilizzati, il materiale prodotto e i risultati raggiunti

Il materiale sarà fornito in formato esclusivamente digitale.

Tutti gli elaborati dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

L’Aggiudicatario dovrà consegnare gli elaborati sopra descritti entro **10** giorni naturali e consecutivi dal termine dei lavori all’archeologo coordinatore, che provvederà a collazionarli con la relazione finale di sua competenza.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti

È prevista l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, come previsto al successivo art. 15.

Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'Aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dalla Stazione appaltante solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore.

Art. 7 VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO –

L'attività di verifica sarà effettuata dalla DL/S, e sarà finalizzata ad accertare la completezza della documentazione elaborata dal professionista incaricato, nonché la conformità della stessa alle disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche del presente Capitolato.

Art. 8 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

In applicazione dell'art. 24, comma 4, del Codice e delle disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" al paragrafo 4, 4.1, l'Aggiudicatario deve presentare una polizza di responsabilità civile professionale

Nello specifico, l'Aggiudicatario prima dell'accettazione dell'offerta da parte della Stazione Appaltante, dovrà inviare a mezzo posta elettronica certificata una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento alle attività da effettuarsi per un massimale assicurato non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

Qualora l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche, dovrà produrre una appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di affidamento.

La polizza decorrerà dalla data di inizio dell'incarico e avrà termine alla data di conclusione delle attività.

La mancata produzione della polizza assicurativa di cui al precedente punto prima dell'approvazione del servizio in questione esonererà la committenza al pagamento dei previsti compensi economici.

Non è richiesta, invece, la cd. cauzione provvisoria per i concorrenti agli incarichi di progettazione, redazione del piano di sicurezza e coordinamento e dei compiti di supporto al RUP, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 93, comma 10, del Codice.

Art. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è tenuto al perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

L'Aggiudicatario, altresì, ha l'obbligo di consentire l'effettuazione di verifiche e ispezioni da parte della Stazione appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dello stato di avanzamento dell'attività svolta, che potrà avvenire attraverso la convocazione di incontri, richieste di relazione per iscritto, sopralluoghi o altre forme ritenute idonee da parte della Stazione appaltante. Pertanto, l'Aggiudicatario si impegna, su richiesta del RUP o di altra figura delegata dalla Stazione appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino oneri per la Stazione appaltante.

Tutta la documentazione inerente alle prestazioni oggetto del contratto e tutte le relative informazioni sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario è tenuto a non darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o a farne alcun uso proprio, ad eccezione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti

Art. 10 MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione dei compensi spettanti all'Aggiudicatario avverrà su presentazione di fattura e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione.

Il compenso stabilito per l'incarico in oggetto verrà liquidato e pagato dalla Stazione appaltante nel seguente modo:

- il 50% dell'importo contrattuale verrà erogato come anticipazione.
- il 50% a saldo dell'importo previsto, verrà erogato in seguito alla consegna e alla verifica da parte del RUP.

Le fatture dovranno essere intestate a: tra **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti - Codice fiscale 80186070589**

Il **CODICE UNIVOCO UFFICIO** da riportare nella fattura elettronica è: **KIEQDB**

L'informazione relativa al **Codice Univoco Ufficio** deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato denominato "Codice Destinatario". Inoltre, nei campi descrittivi la fattura dovrà riportare tutte le informazioni necessarie per la registrazione, secondo le indicazioni previste dall'art. 21 del DPR n. 633/72.

Art. 11 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 recante il "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'affidamento in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della L. 136/2010.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Aggiudicatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile

riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);

- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Aggiudicatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti
contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

Art. 12 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata in relazione alla corretta esecuzione del presente capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Stazione appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo a lui medesimo attribuibile, o da suoi collaboratori o suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP.

L'Aggiudicatario si impegna a manlevare la Stazione appaltante da ogni eventuale rivendicazione di terzi

riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

Art. 13 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'Aggiudicatario, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 14 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL MIBAC

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 co. 3, del D.P.R. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001*" e dell'art. 2 del "*Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*", approvato con D.M. 597/2015, l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici reperibili sul sito web della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti (sabap-laz@beniculturali.it). La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per la Stazione appaltante la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Art. 15 PENALI

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'Aggiudicatario dell'applicazione di una penale commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo per ogni singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale (art. 113-*bis* del Codice).

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Aggiudicatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti
incapienza, sui pagamenti successivi.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 16 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli art. 1453 e ss. del Codice Civile, per inadempienza grave o reiterata del servizio da parte dell'Aggiudicatario, rispetto agli impegni assunti con il presente capitolato, salvo il risarcimento dei danni materiali e morali subiti.

L'Amministrazione potrà comunque risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, da inviarsi mediante raccomandata A/R o pec, nei seguenti casi:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento adottato dal MIBAC con D.M. n. 597/2015;
- b) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Aggiudicatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste dall'art. 80 del Codice o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione della Stazione appaltante (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) sospensione o rallentamento ingiustificato da parte dell'Aggiudicatario nello svolgimento del servizio;
- i) eventi straordinari e imprevedibili non imputabili all'Amministrazione che non consentono la prosecuzione del servizio;
- j) nei casi previsti dall'art. 108 del Codice.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto di quanto previsto nel presente capitolato o ritenute rilevanti per la specificità dell'incarico, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo pec. Nella contestazione è previsto un termine congruo entro il quale l'Aggiudicatario dovrà sanare l'inadempimento o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato o qualora la Stazione appaltante non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per la Stazione appaltante di affidare il servizio ad altro soggetto. All'Aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del Codice.

Art. 17 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011, alla Stazione Appaltante è riconosciuto il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 109 del Codice.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti

L'esercizio del diritto di recesso dovrà essere preceduto da formale comunicazione all'Aggiudicatario da darsi con un preavviso, da parte del RUP, non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica definitiva e la regolarità dei servizi.

Art. 18 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto da parte dell'Aggiudicatario, al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

I crediti vantati dall'Aggiudicatario verso la Stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

Art. 19 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma.

Art. 20 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla prestazione del servizio di cui al presente capitolato, con la sola esclusione dell'Iva e dei contributi previdenziali e assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Art. 21 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente capitolato, si applicano le normative e regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici. Per i rapporti contrattuali non diversamente disciplinati da norme di diritto pubblico trova applicazione il codice civile.

Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 nonché dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, la Stazione appaltante esegue i trattamenti dei dati necessari alla partecipazione alla presente procedura e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della medesima procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza e della nuova normativa europea.

Roma, li _____

Il presente Capitolato è composto da n° 8 (otto) pagine

Visto, accettato e sottoscritto dalle parti

IL PROFESSIONISTA

II R.U.P.

dott.ssa Giovanna Rita Bellini



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

8



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti

ALLEGATO A - DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO DEL COMPENSO PROFESSIONALE

Le attività previste non sono assimilabili, per la loro specificità, ad alcuna delle categorie previste dal D. M. 17 giugno 2016, e non sono pertanto applicabili le norme di cui all' art. 24 comma 8 del Codice degli appalti.

Attività previste

comunicazione social e media secondo un piano di comunicazione concordato con la DL/S, predisponendo il materiale necessario o rielaborando quello fornito dalla DL/S o dall' archeologo coordinatore di concerto con la DL/S.

Determinazione corrispettivo

a corpo **Euro 5.500,00 (euro cinquemilacinquecento/00) oneri e IVA compresi**



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI FROSINONE LATINA E RIETI

All'Impresa

**Operatore economico
Suo indirizzo PEC**

Comunicazione effettuata esclusivamente via PEC
(art. 14, comma 1 bis del D. L. 69/2013, convertito con L. 98/2013)

Oggetto: Invito a gara ufficiosa per l'affidamento attraverso il sistema della procedura negoziata, ai sensi **degli artt. 36 e 145 . D.M. . 154/2017** Minturno (LT) Tratto dell'antica Via Appia – Castrum dell'antica Minturnae” – Fondi FSC/ Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020-Stralcio “Cultura e Turismo” Art. 1 c. 703 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) Progetto Appia regina Viarum. Importo Finanziato Totale €. 450.000,00. Affidamento dei servizi attinenti al supporto alla comunicazione..

Perizia n. 114 del 04/12/2019 €. 450.000,00: Lavori di scavo e restauro,
CUP: F53G18000380001 CIG: Z8B2CF9794

Questa Soprintendenza - in esecuzione del D.M. 154/2017 cui è stata autorizzata la spesa di €. 450.000,00 per l'anno 2019/2020 per far fronte alla copertura finanziaria per i lavori scavo e restauro in Minturno (LT) **Area archeologica del Castrum dell'antica Minturnae** ha approvato con determina del 12/05/2020 l'impegno del quadro economico, relativo ai lavori in oggetto e deciso di procedere, ai sensi **degli artt., 145 co. 1, 36 co. 2 lettera a) e 63, del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 ss.mm.ii.**, all'affidamento degli stessi attraverso il sistema della procedura negoziata (con offerta a incarico diretto) senza previa pubblicazione del bando di gara da espletarsi con il sistema, le modalità previste dalla legge e dalla presente lettera.

Codesta operatore economico è invitato a presentare offerta per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto.

- 1) **STAZIONE APPALTANTE:** -Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti.
- 2) **CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE** prezzo più basso ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2 bis e 8 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.
- 3) **LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1. Località: Minturno (LT) Area archeologica del Castrum
 - 3.2. **Oggetto: Affidamento dei servizi attinenti AL SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE** finalizzati all'esecuzione dei lavori di scavo e restauro
 - 3.3. importo complessivo: €. **5.500,00** comprensivo di r.a., cassa ed iva
 - 3.4 *modalità di determinazione del corrispettivo:* art. 24 co. 8 D.lgs 50/2016
- 4) **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 270 (giorniduecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del contratto;
- 5) **FINANZIAMENTO:** – Fondi FSC/ Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020-Stralcio “Cultura e Turismo” Art. 1 c. 703 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) Progetto Appia regina Viarum.
- 6) **DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**
La documentazione è consultabile all'interno della sezione “Documenti di Gara” nella scheda della presente procedura sul Portale Telematico degli Appalti.
Segue indicazione su come individuare la gara all'interno della Piattaforma telematica.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE LATINA E RIETI

La documentazione di gara comprende:

- Capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale;
- Documento preliminare alla prestazione
- Determina
- Progetto;
- Invito;
- Allegato A) –determinazione dei corrispettivi;
- Allegato B) – DGUE;
- Allegati C) e D)

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 46 comma 1 del D.lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del Codice, espressamente invitati dalla Stazione appaltante già individuati dal RUP all'interno dell'elenco speciale dei professionisti di questa Soprintendenza. Gli operatori economici invitati a partecipare alla presente procedura devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale (art. 80 del Codice) e dei requisiti tecnico-professionali che dovranno essere autocertificati secondo l'allegato C. – I requisiti di carattere generale devono permanere, a pena di esclusione, in capo all'Aggiudicatario sino alla data di consegna della documentazione e del relativo pagamento.

8) MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà ai sensi dell'art. 81 co. 1 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il giorno 28 maggio 2020 alle ore 10,00 presso gli uffici della Soprintendenza, siti in Via Pompeo Magno n. 2 – 00192 Roma.

Ogni e qualsivoglia informazione avverrà tramite comunicazione interna al Portale Appalti, compresi eventuali soccorsi istruttori.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni in forma cartacea o a mezzo pec o qualsivoglia altra modalità di presentazione.

Modalità di presentazione delle offerte

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma telematica.

Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsivoglia altra modalità di presentazione.

Per partecipare e visionare i documenti di gara occorre:

a) collegarsi al sito <https://beniculturalilazio-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>, registrarsi al Portale Appalti attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione Bandi di gara e contratti -"Accesso Operatori Economici";

b) accedere nella sezione "Accesso Operatori Economici" con le credenziali ottenute in fase di iscrizione;

c) Nella propria Area Personale, nelle comunicazioni ricevute, selezionare la Comunicazione di invito alla presente Procedura e da qui cliccare sul pulsante "Vai alla Procedura"; successivamente, seguire l'iter della Procedura per completare la Presentazione dell'Offerta.

Si precisa che gli utenti già registrati non devono ripetere la procedura di registrazione.

TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE:



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI FROSINONE LATINA E RIETI

Il plico telematico per l'ammissione alla gara dovrà pervenire mediante l'utilizzo della piattaforma telematica entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 27/05/2020.

Oltre il termine predetto il sistema telematico non consentirà la trasmissione dell'offerta.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara da presentare esclusivamente attraverso la piattaforma telematica:

Nella busta "Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1. Autodichiarazione aggiornata in cui l'operatore economico soddisfa le condizioni previste nell'art. 80 del D.lgs. 50/16. L'autodichiarazione è resa dal legale rappresentante accompagnata da copia fotostatica di valido documento di riconoscimento utilizzando il modello **B(DGUE) ALLEGATO ALL'INVITO.**
2. Capitolato d'appalto (Allegato all'invito)
3. Allegato A
- 4) **Allegati Modelli C e D**

La documentazione di cui al **punto 1,2, 3 e 4** deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Tutta la documentazione deve essere inoltrata firmata digitalmente.

Per l'eventuale necessità di presa visione dei luoghi ai fini dell'elaborazione dell'offerta, gli operatori economici potranno inviare una pec all'indirizzo mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it, inviando richiesta con congruo anticipo (almeno 5 giorni lavorativi) e contestualmente ai seguenti indirizzi mail giovannarita.bellini@beniculturali.it

Nella busta " Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

- 1) Offerta Economia Telematica firmata digitalmente;**
L'offerta economica dovrà essere redatta mediante l'inserimento nel sistema telematico del ribasso offerto sull'importo posto a base di gara Inseriti tali valori, la piattaforma telematica genererà automaticamente il documento "Offerta economica" ovvero un file PDF standardizzato contenente i valori innanzi indicati. Il concorrente dovrà quindi effettuare il download del file PDF dell'offerta economica, generato automaticamente secondo le modalità innanzi esposte, firmarlo digitalmente e caricarlo nel sistema telematico.

Riserva di aggiudicazione: nel caso in cui si manifestino cause ostative allo svolgimento del procedimento la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento di gara, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o, qualora venga attuato un processo di riprogrammazione, di annullare l'aggiudicazione della gara stessa, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso o risarcimento o quant'altro dei concorrenti e/o dell'eventuale aggiudicatario.

La Soprintendenza in caso di fallimento o risoluzione del contratto dell'originario appaltatore, si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 110, co. 1, del decreto legislativo n° 50 del 18 aprile 2016.

RESTA INTESO CHE:

- Si procederà all'affidamento dell'offerta valida, semprechè sia ritenuta congrua e conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 co. 12 del d.lgs. 50/2016.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE LATINA E RIETI

- L'affidamento sarà formalizzato mediante stipula di contratto inoltrato via pec all'operatore economico per la firma digitale, con spese a carico operatore economico.

L'affidamento definitivo è subordinato al favorevole esito della verifica dei dati dichiarati in autocertificazione;

I documenti saranno redatti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

ALTRE INFORMAZIONI:

- ai sensi dell'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/16 la mancata, l'incompletezza e ogni irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio in modalità telematica, ed obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'un per mille del valore della gara. La stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al comma precedente il concorrente è escluso dalla gara.
- Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;
- Il contratto sarà soggetto alle norme previste dalla legge 13.8.2010 n. 136, pubblicata sulla GU n. 196 del 23.8.2010, tra cui in particolare quelle relative alla "Tracciabilità dei flussi finanziari", in ordine alle modalità di pagamento e relativi adempimenti riguardanti l'appaltatore. La mancata osservanza di detta normativa costituirà motivo di risoluzione contrattuale, ai sensi di quanto prescritto dalla predetta legge. Clausole che prescrivono gli obblighi di cui sopra dovranno essere inserite – a pena di nullità – nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con il/i subappaltatore/i e il/i subcontraente/i.
- in caso di ritardo nell'esecuzione del contratto, verrà applicata una penale pari ad una percentuale dell'ammontare netto dell'1 per mille al giorno. Tale penale verrà dedotta dall'importo del conto finale.
- In caso di contenzioso con l'operatore economico, fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 205 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, si specifica che, nel contratto d'appalto dei lavori in oggetto verrà esclusa la competenza arbitrale prevista dall' art. 209 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e, pertanto, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno di esclusiva competenza del Giudice del Foro di Roma.
- Nell'ambito della procedura di selezione, con la presentazione dell'offerta, il concorrente accetta senza riserva tutte le condizioni previste nel codice etico visibile presso il sito del Ministero www.beniculturali.it
- Responsabile del procedimento: Dott.ssa Giovanna Rita Bellini

La Soprintendente
Dott.ssa Paola Refice



*Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE,
LATINA E RIETI

Alla Dott.ssa Chiara Bocchino
PEC: chiara.bocchino@workpec.itt

OGGETTO: Affidamento attraverso il sistema degli artt. 145 co. 1 e 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016. Minturno (LT) Tratto dell'antica Via Appia – Castrum dell'antica Minturnae” – Fondi FSC/ Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020-Stralcio “Cultura e Turismo” Art. 1 c. 703 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) Progetto Appia regina Viarum. Importo Finanziato Totale €. 450.000,00. Affidamento dei servizi attinenti al supporto alla comunicazione.

Perizia n. 114 del 04/12/2019 €. 450.000,00: Lavori di scavo e restauro,
CUP: F53G18000380001 CIG: Z8B2CF9794

Richiesta documenti

In riferimento ai lavori in oggetto vista l'offerta pervenuta e ritenuta congrua dal R.U.P. Dott.ssa Giovanna Rita Bellini si informa che la S.V. è risultata affidataria del servizio in oggetto per un importo contrattuale pari ad €. 5.445,00 comprensivo di eventuale cassa, r.a. ed iva. Si invita pertanto a trasmettere (**entro 5 giorni dal ricevimento della presente**), la seguente documentazione necessaria per la stipula del contratto:

- 1) comunicazione, ai sensi della L. 136/10 art. 3, degli estremi identificativi del conto corrente dedicato completo di **BIC**, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- 2) Dichiarazione relativa al regime fiscale
- 3) **autocertificazione regolarità fiscale** ai sensi del disposto del DPR 445/2000 con cui il dichiarante attesta
 - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di tasse e imposte e con i conseguenti adempimenti.

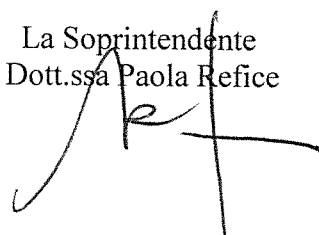


Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

La documentazione può essere inviata con raccomandata R1, o consegnata a mano presso la sede operativa della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Frosinone Latina e Rieti- Ufficio contratti Caterina Merlino Via Pompeo Magno 2 00192 Roma – con apposta sulla busta la dicitura - Minturno (LT) Tratto dell'antica Via Appia – Castrum dell'antica Minturnae” – Fondi FSC/ Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020-Stralcio “Cultura e Turismo” Art. 1 c. 703 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) Progetto Appia regina Viarum.
Incarico Professionale archeologo per supporto alla comunicazione. Contiene bollati non aprire

CM/

La Soprintendente
Dott.ssa Paola Refice

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Refice', written over the typed name of the Superintendent.



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
FROSINONE LATINA E RIETI
COD.FISC. (80186070589)

- INCARICO PROFESSIONALE -

Per servizi attinenti al supporto alla comunicazione.

Minturno (LT) Tratto dell'antica Via Appia – Castrum dell'antica Minturnae” – Fondi FSC/ Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020-Stralcio “Cultura e Turismo” Art. 1 c. 703 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) Progetto Appia regina Viarum. Importo Finanziato Totale €. 450.000,00.

Perizia n. 114 del 04/12/2019 €. 450.000,00: Lavori di scavo e restauro,
CUP: F53G18000380001 CIG: Z8B2CF9794

TRA

la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti (C.F 80186070589), nel presente atto denominato anche soltanto “Amministrazione” o “Stazione Appaltante”

E

La Dott.ssa Chiara Bocchino con sede in Formia (LT) Via G. Paone snc c.f. BCCCHR74S56D708F e P. IVA 03032040598

L'anno duemiladiciannove, il giorno 16 del mese di giugno in Roma, Via Pompeo Magno n. 2, nella sede della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti

PREMESSO

- ◆ Che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha approvato e finanziato a seguito della Programmazione Fondi FSC/ Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020-Stralcio “Cultura e Turismo” Art. 1 c. 703 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) Progetto Appia regina Viarum, il progetto in oggetto;
- ◆ Che ai sensi dell'art. 32 co.2 del D.lgs. 2016 n. 50 la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti svolge funzioni di stazione Appaltante in relazione agli interventi conservativi da effettuarsi con fondi dello Stato;
- ◆ Che è stata verificata la documentazione presentata dalla Società dalla quale non si evincono motivi ostativi al presente affidamento;
- ◆ Vista la determina a contrarre del 12/05/2020 redatta ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Decreto legislativo 50/16;
- ◆ Visto l'art. 36 del D.L.gvo 50/16;

- ◆ Vista l'offerta della summenzionata Professionista, debitamente vistata, per la congruità del prezzo offerto, dal responsabile del procedimento Dott.ssa Giovanna Rita Bellini;

TUTTO CIO' PREMESSO

La Dott.ssa Paola Refice nata a Roma il 24/07/1956 in rappresentanza della Soprintendenza archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti con sede in Roma Via Pompeo Magno 2

AFFIDA L'INCARICO

Alla Dott.ssa Chiara Bocchino con sede in Formia (LT) Via G. Paone snc c.f. BCCCHR74S56D708F e P. IVA 03032040598

Per i servizi attinenti al supporto alla comunicazione.

L'importo di detto incarico viene stabilito in €. 5.445,00 comprensivo di eventuale cassa e qualsiasi altro onere in regime fiscale agevolato esente da Iva e ritenuta d'acconto. Resta inteso che la Società non potrà avanzare nessuna pretesa per oneri aggiuntivi per eventuali adeguamenti dei dati che si rendessero necessari a seguito dell'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute.

ART. 1 – Obblighi dell'incaricato.

La Professionista si è obbligata ad eseguire le prestazioni di cui all'oggetto a perfetta regola d'arte, alle condizioni del presente atto e secondo le disposizioni vigenti in materia, in particolare dovrà svolgere le attività specificate dal RUP Dott.ssa Giovanna Rita Bellini.

Le spese di bollo relative al presente incarico, come tutte le altre consequenziali fanno carico al Professionista in argomento.

Resta espressamente dichiarato che nel compenso stabilito è stata tenuta in particolare conto la delicatezza della prestazione da compiere e la responsabilità che derivano al professionista incaricato per eventuali danni causati dal non rispetto della normativa in materia.

ART. 2 – Termine di Consegna-

L'incarico avrà la durata di giorni 270 a partire dal verbale di sopralluogo congiunto..

ART. 3 – Proprietà intellettuale e diritti di diffusione.

Ai sensi della Legge 22 aprile 1941 n. 633, l'Amministrazione diviene assoluta ed esclusiva proprietaria dell'eventuale materiale documentario prodotto, per effetto del presente incarico, con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporre liberamente senza null'altro dovere al professionista oltre il compenso sopra pattuito.

La società è tenuta ai sensi di quanto previsto dall'art. 1260 del c.c. a non cedere a terzi i crediti relativi al presente affidamento.

ART. 4 – Oneri a carico del professionista

E' onere della Professionista munire se stesso ed i propri assistenti e/o collaboratori di apposita polizza assicurativa contro gli infortuni. Restano altresì a carico dello Studio le spese d'ufficio, di viaggio, di alloggio e di qualsiasi voglia per l'espletamento ottimale dell'incarico.

ART. 5 - . Cauzione definitiva e Assicurazioni

La professionista provvederà a consegnare la polizza assicurativa professionale di responsabilità civile Le caratteristiche dell'intervento, le modalità di espletamento, i tempi di esecuzione, le fasi di

attuazione restano quelli definiti nell'offerta, salvo eventuali modifiche ed integrazioni proposte con specifico Capitolato dell'Amministrazione ed a seguito di sottoscrizione di atto di sottomissione.

ART. 6 – PAGAMENTI

Fattura in acconto pari al 50% dell'importo contrattuale a firma del contratto;

Fattura a saldo a termine dei lavori;

I pagamenti saranno effettuati compatibilmente con l'accreditamento dei relativi fondi di bilancio alla Soprintendenza.

La società nel rispetto dei termini e delle condizioni previste nel presente atto, dopo aver ottenuto dal R.U.P. le necessarie autorizzazioni alla fatturazione emetterà le singole fatture, nel rispetto della legislazione vigente sulla fatturazione elettronica utilizzando il seguente **CODICE UNIVOCO KIEQDB**

ART. 7 - MODALITÀ DI RISCOSSIONE DEI CORRISPETTIVI DEL CONTRATTO

I corrispettivi dell'appalto, sia in acconto che a saldo, verranno pagati mediante accreditamento sul conto corrente bancario e/o Postale dedicato codice

IBAN IT16A0303273980010000002630

Bic: BACRIT21926

Persone delegate ad operare sul conto

Chiara Bocchino C. F. BCCCHR74S56D708F

ART 8: CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'affidamento del servizio definitivo è subordinato al favorevole esito della verifica dei dati dichiarati in autocertificazione, qualora dopo l'espletamento della richiesta dei documenti di rito da parte della Soprintendenza si rilevassero delle irregolarità il contratto sarà nullo, e la società non potrà pretendere alcun pagamento per l'eventuale lavoro svolto.

ART. 9– PRIVACY

La Professionista, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 dichiara di essere informato che il trattamento dei dati contenuti nel presente atto avverrà esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento e per l'assolvimento degli obblighi di legge previsti in materia, rilasciandone l'autorizzazione al relativo trattamento.

Il presente contratto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 non è soggetto a registrazione, salvo in caso d'uso.

E' a carico della professionista ogni eventuale spesa imposta o tassa inerente il presente contratto. in bollo, formato da pag. 3, letto, accettato e sottoscritto dalle parti nelle forme di legge.

Il professionista

Chiara Bocchino

La Soprintendente

Dott.ssa Paola Refice

Firmato digitalmente da

PAOLA REFICE

CN = REFICE PAOLA
O = MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI
C = IT



**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
FROSINONE LATINA E RIETI
COD.FISC. (80186070589)**

- INCARICO PROFESSIONALE -

Per servizi attinenti al supporto alla comunicazione.

Minturno (LT) Tratto dell'antica Via Appia – Castrum dell'antica Minturnae” – Fondi FSC/ Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020-Stralcio “Cultura e Turismo” Art. 1 c. 703 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) Progetto Appia regina Viarum. Importo Finanziato Totale €. 450.000,00.

Perizia n. 114 del 04/12/2019 €. 450.000,00: Lavori di scavo e restauro,
CUP: F53G18000380001 CIG: Z8B2CF9794

TRA

la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti (C.F 80186070589), nel presente atto denominato anche soltanto “Amministrazione” o “Stazione Appaltante”

E

La Dott.ssa Chiara Bocchino con sede in Formia (LT) Via G. Paone snc c.f. BCCCHR74S56D708F e P. IVA 03032040598

L'anno duemiladiciannove, il giorno 16 del mese di giugno in Roma, Via Pompeo Magno n. 2, nella sede della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti

RETTIFICA

LEGGASI

L'anno duemilaventi, il giorno 16 del mese di giugno in Roma, Via Pompeo Magno n. 2, nella sede della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti

RESTA FERMO IL RESTO

Il presente contratto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 non è soggetto a registrazione, salvo in caso d'uso.

E' a carico della professionista ogni eventuale spesa imposta o tassa inerente il presente contratto. in bollo, formato da pag. 4, letto, accettato e sottoscritto dalle parti nelle forme di legge.

Il professionista

Chiara Bocchino

La Soprintendente

Dott.ssa Paola Refice

Firmato digitalmente da

PAOLA REFICE

CN = REFICE PAOLA
O = MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI 1
C = IT